aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0359877
del 06/07/2026

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO

U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo

Oggetto: Comune di SAVONA (SV).

S1069 - procedura di verifica di assoggettabilita' a V.I.A. in merito al progetto denominato "impianto eolico Trynyty 01 della potenza di 2,5 MW" in loalità “Naso Gatto”.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio

Fasc. class. 2025/11.6.8/321
Pratica n. 45.841

Si fa seguito alla nostra nota prot. n. 2026-0026021 del 19.01.2026, all’incontro tecnico svoltosi in data 17.05.2026 presso gli uffici di codesto Settore in Via Fieschi 17, e vostra nota prot. 2026-0339939 del 25.06.2026, e si esprime il richiesto contributo istruttorio relativamente agli aspetti paesaggistici di competenza, nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A sull’intervento in oggetto, come di seguito illustrato.

L’intervento in esame consiste nell’installazione di 1 aerogeneratore della potenza di 2,5 MW; in particolare sono previste le seguenti opere:

- la realizzazione della piazzola di montaggio dell’aerogeneratore;
- l’adeguamento della viabilità esistente;
- il montaggio dell’aerogeneratore;
- la realizzazione dell’elettrodotto e la costruzione di una cabina elettrica di consegna;
- la riduzione della piazzola di montaggio ed il ripristino delle aree non funzionali alla fase di esercizio dell’impianto.

L’area d’intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale “*specifico*” per effetto del D.M. 24.04.1985, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all’art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004, in quanto *“il complesso paesistico dei boschi di Montenotte, ricadenti nei Comuni di Cairo Montenotte, Pontinvrea, Stella, Savona, Albisola Superiore (provincia di Savona), ha notevole interesse ambientale per la sua vastità e bellezza naturale. In esso si ritrovano, sparsi un po' ovunque ambienti di bosco ceduo tipico (castagneto, lecceto), ricchi di sorgenti”.*

L’ambito d’intervento risulta altresì assoggettato al vincolo paesistico-ambientale “generico” imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), relativo a territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincoli di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

Detto ambito è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come ANI-MA (Aree Non Insediate soggette a regime normativo di Mantenimento), art. 52 delle N.d.A.

Il complesso dell'intervento a progetto, per la sua localizzazione e per sua stessa natura – 1 torre di acciaio alta 111 mt. e tre pale di diametro circa 138 mt., può determinare un potenziale impatto significativo sul paesaggio, in particolare sul quadro vincolistico gravante sull'area d'intervento e sui valori paesaggistici e naturali tuttora presenti.

Inoltre, come già anticipato nella nota prot. n. 2026-0026021 del 19.01.2026, non essendo in oggi operante una specifica disciplina sugli impianti da fonte rinnovabile nell'ambito del P.T.C.P., in particolare sugli eolici, l'intervento non risulta compatibile con le vigenti disposizioni della zona ANI-MA - art. 52 - delle Norme di Attuazione del citato Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico.

Concludendo:

- allo stato delle conoscenze,

- vista la documentazione del procedimento, meglio elencata nel portale accessibile del sito istituzionale regionale,

si ritiene,

per quanto di competenza per la componente paesaggio all'interno del procedimento ambientale di verifica di assoggettabilità alla VIA,

che l'intervento nel suo complesso possa determinare un potenziale impatto significativo sul paesaggio.

Inoltre, la fattispecie dell'intervento in oggi, come sopra detto, non risulta compatibile con le vigenti disposizioni della zona ANI-MA - art. 52 - delle Norme di Attuazione del citato Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico.

Cordiali Saluti.

MF/

per Il Dirigente
U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo
(Dott. Luca Parodi)
a.p.c.
Il Funzionario
(Arch. Ester Bertorello)

Firmato digitalmente da: ESTER BERTORELLO
Regione Liguria
Firmato il: 06-07-2026 12:54:35
Certificato valido dal 21-11-2024 al 21-11-2027